



ISTITUTO COMPRENSIVO DISCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via San Giovanni Bosco, 5 - 23014 DELEBIO (SO) tel. 0342/685262

CODICE FISCALE 82001950144 - CODICE MECCANOGRAFICO SOIC81300C

e-mail soic81300c@istruzione.it

PEC: soic81300c@pec.istruzione.it

Sito: www.icdelebio.gov.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

IC DELEBIO



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Delebio, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico prot.n. 8391/2.5.a del 28/11/2018

Il piano è stato condiviso all'unanimità dal Collegio dei Docenti nella seduta del 5 dicembre 2018; è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 dicembre 2018 e, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

fto Antonino Costa.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93)

Indice

1. P.T.O.F. Piano Triennale dell'Offerta Formativa	pag.4
2. Istituto Comprensivo	pag.4
2.1 Il contesto	pag.4
2.2 Alunni anno scolastico 2018– 2019	pag.5
2.3 Collaborazioni col territorio	pag.6
3. Dal POF al PTOF	pag.6
4. I valori condivisi	pag.6
5. Priorità – Traguardi – Obiettivi	pag.7
5.1 In sintonia con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico	pag.9
6. Piano di Miglioramento	pag.10
6.1.0 Obiettivi di processo connessi alle priorità	pag.10
6.1.1 Priorità connesse con il curriculum , la progettazione, la valutazione	pag.11
6.1.2 Priorità connesse alla differenziazione e all'inclusione	pag.11
6.1.3 Priorità connesse agli ambienti di apprendimento	pag.11
6.1.4 Priorità connesse all'orientamento strategico e organizzazione della scuola	pag.11
7. La nostra progettazione per il raggiungimento delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi	pag.12
7.1 Continuità	pag.12
7.2 Lingua	pag.13
7.3 Matematica e Scienze	pag.15
7.4 Espressività	pag.17
7.5 Cittadinanza	pag.18
7.6 Inclusione	pag.20
7.7 Orientamento	pag.22
8. Piano Triennale Di Formazione	pag.24
8.1 Docenti	pag.24
8.2 ATA	pag.25
9. Organizzazione, Scelte Gestionali, Risorse	pag.25
9.1 Organigramma	pag.25
9.2 Risorse	pag.26
10. Fabbisogno di Personale	pag.26
10.1 Posti di potenziamento	pag.27
10.2 Risorse necessarie	pag.27

1. P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Delebio, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

2.1 Il contesto

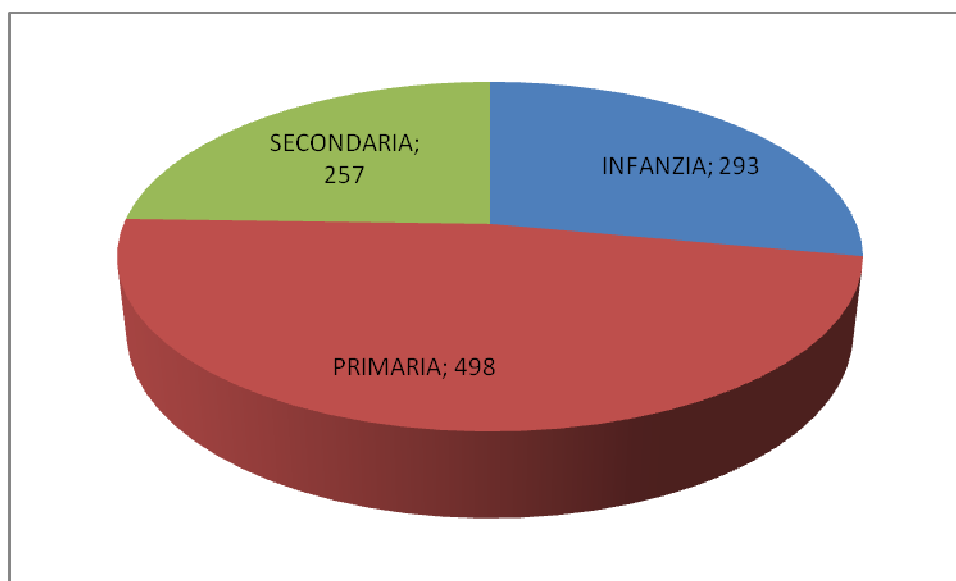
L'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Delebio è situato nella zona più ad ovest della Valtellina, al confine con la Valchiavenna e le province di Lecco e Como, su un territorio che si estende per 70,82 Km².

Con le sue 11 sedi (5 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di I grado) accoglie alunni dei Comuni di Delebio, Rogolo, Andalo, Piantedo e Dubino.

Nell'a.s. 2018/2019 gli alunni di S.Infanzia sono 293, di S.Primaria 498, di S. Secondaria di I Grado 257.

2.2 Alunni anno scolastico 2018 – 2019

Negli ultimi anni l'IC di Delebio ha registrato un significativo incremento della presenza di alunni stranieri. Il numero degli alunni stranieri di recente immigrazione è in diminuzione, mentre aumenta progressivamente il numero degli alunni stranieri di seconda generazione.



Le Sedi dell'Istituto Comprensivo di Delebio

SCUOLE dell'INFANZIA



Scuola Infanzia Delebio



Scuola infanzia Dubino



Scuola Infanzia Nuova Olonio



Scuola Infanzia Piantedo



Scuola Infanzia Andalo

SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria Delebio



Scuola Primaria Dubino



Scuola primaria N.Olonio



Scuola Primaria Piantedo



SCUOLE SECONDARIE di PRIMO GRADO



Scuola Secondaria I grado Delebio



Scuola Secondaria I grado Dubino

2.3 Collaborazioni col territorio

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo di Delebio ha gradualmente ampliato la rete di collaborazioni con Soggetti del Territorio ha aderito ad un numero crescente di iniziative assumendo un ruolo di promozione di attività/iniziative ed di aggregazione di sinergie.

L'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità operando le proprie scelte sulla base dei seguenti criteri:

- **coerenza** con il Piano dell'offerta formativa;
- **integrazione** dell'esperienza con i percorsi curricolari;
- **garanzia di continuità** delle iniziative.

3. DAL POF AL PTOF

Il PTOF del nostro Istituto è costruito valorizzando in una nuova veste triennale e in proiezione il patrimonio maturato in questi anni. Fa tesoro delle esperienze pregresse, di quanto dichiarato nei POF degli anni precedenti.

4. I VALORI CONDIVISI

In piena corrispondenza alla Legge 107 del 13/07/2015, la proposta formativa in continuità con i precedenti anni è orientata **all'Educazione alla Cittadinanza**, intesa come:

1. educazione integrale della persona;
2. insieme di pratiche e di attività finalizzate a facilitare e sostenere bambini, ragazzi e adulti alla partecipazione attiva alla vita democratica.

Assume come sfondo i Valori indicati dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, dalle Indicazioni Nazionali, dagli Indirizzi generali per le attività della scuola e dalle scelte generali di gestione e di amministrazione indicati dal Consiglio di Istituto che sono:

1. UGUAGLIANZA/PARI OPPORTUNITA'

Nessuna discriminazione è ammessa in relazione a razza, etnia, religione, genere, condizioni psicofisiche, economiche e politiche degli alunni e delle famiglie.

2. ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

Impegno ad accogliere ciascun alunno, a favorire la sua integrazione nella sezione/classe e a valorizzarne pienamente le potenzialità cognitive e socio-affettive nel rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno.

3. RESPONSABILITA'

Assunzione personale e collegiale delle responsabilità in relazione al proprio ruolo e agli impegni assunti per il buon funzionamento dell'istituzione.

4. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Apertura alle famiglie e al territorio per favorire l'informazione e costruire una continua ed efficace collaborazione, nel rispetto delle singole competenze di ciascun Soggetto.

5. COERENZA

Valorizzazione degli elementi di continuità educativa: offerta di un percorso formativo unitario e allo stesso tempo dinamico, che valorizzi l'acquisito pur nella specificità di ciascun contesto di vita.

6. EFFICACIA, EFFICIENZA E CONTROLLO

Utilizzo e valorizzazione delle risorse professionali e materiali secondo i principi di efficienza ed efficacia in relazione agli obiettivi stabiliti, con azione di controllo sistematica finalizzata al miglioramento continuo.

7. VALUTAZIONE INCLUSIVA

Condivisione di prassi valutative finalizzate a promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. Per la nostra scuola la valutazione ha carattere: formativo e sommativo – certificativo.

- La valutazione formativa ha la funzione di:
 - informare l'insegnante sui punti forti e i punti deboli di un processo di apprendimento che gli allievi stanno attuando (funzione feed-back);
 - permettere di aggiustare e ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento;
 - sostenere l'allievo nel processo di apprendimento, potenziando la sua motivazione e favorendo la crescita della sua capacità di autovalutazione.
- La valutazione sommativa ha la funzione di:
 - stabilire e certificare conoscenze, abilità, comportamenti;
 - stabilire come il soggetto o il gruppo di allievi debba proseguire il processo di apprendimento.

5. PRIORITÀ – TRAGUARDI – OBIETTIVI

Per il nostro Istituto, che pure raggiunge positive valutazioni per quanto riguarda gli esiti di apprendimento degli studenti a confronto con la provincia, con la regione, a livello nazionale e in generale per le varie aree del processo di autovalutazione, risultano obiettivi prioritari in ottica di miglioramento continuo:

- ridurre progressivamente i valori più bassi degli esiti sia delle prove standardizzate sia delle prove d'Istituto;
- ridurre
- e progressivamente la variabilità tra classi parallele;
- incentivare le eccellenze;
- implementare il grado di responsabilizzazione di tutti gli alunni attraverso un'azione continua e costante, in relazione all'età, di promozione
 - dell'autonomia personale;
 - della consapevolezza dei propri limiti e capacità per la messa in campo delle potenzialità da parte di ciascuno, nessuno escluso;

promuovendo con progetti specifici **occasioni sistematiche di gestione di spazi e di attività da parte di bambini/ragazzi.**

Per raggiungere le priorità individuate l'Istituto intende:

- **dedicare tempi adeguati negli incontri collegiali, di dipartimento, consigli di classe, classi parallele, alla definizione e condivisione della regia d'aula e alla didattica laboratoriale;**
- **attivare la formazione dei docenti in funzione a bisogni rilevati**
- **creare gruppi di progettazione per partecipare a iniziative ed attività che stimolino l'autonomia e il protagonismo degli alunni.**

La messa a disposizione di strumenti tecnologici e di un ambiente favorevole crea le migliori condizioni perché i docenti attivino una didattica innovativa, un clima positivo nella classe per consentire l'emergere delle migliori potenzialità degli alunni con conseguenti miglioramenti degli esiti degli apprendimenti:

al raggiungimento di questo obiettivo l'Istituto intende dedicare le maggiori risorse economiche disponibili.

- La **formazione mirata dei docenti** rappresenta **l'elemento indispensabile** per il potenziamento delle competenze necessarie per una didattica laboratoriale che attivi la progressiva autonomia e responsabilizzazione degli alunni.

5.1 In sintonia con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

La progettazione curricolare ed extracurricolare nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 ed in particolare:

- **valorizzazione** della dimensione comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, la verticalizzazione del curricolo;
- **valorizzazione e potenziamento** delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana ed in lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, e delle lingue comunitarie presenti;
- **potenziamento** delle competenze matematico-logiche e scientifiche, valorizzando e potenziando i progetti della scuola con particolare riguardo ai corsi di recupero, di potenziamento, alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
- **potenziamento** della creatività, dell'amore per la bellezza, delle competenze nell'arte, nel teatro, nella musica;
- **sviluppo** delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **potenziamento** delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport, ponendo attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria fin dalla scuola dell'infanzia e in continuità per la primaria, oltre alle attività sportive per la secondaria in collaborazione con le associazioni del territorio, mai in ottica escludente. Particolare risalto ed attenzione andranno dati all'integrazione dei bambini-alunni disabili;
- **sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole dei social network e dei media, con iniziative che coinvolgano anche le famiglie, valorizzando e potenziando la comunicazione attraverso il patrimonio di attrezzature e reti di cui la scuola si è dotata;
- **attenzione** ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- **potenziamento** dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, il gruppo di lavoro di istituto, il protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri, i corsi di recupero;
- **valorizzazione** della scuola intesa come comunità attiva, aperta alla creazione di reti di scopo, al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione, la collaborazione ed il confronto con le famiglie, per il conseguimento della coerenza educativa, alla base del successo

formativo, ma anche con la comunità locale, aderendo a bandi /iniziative se coerenti con le scelte educative della scuola;

- **incentivazione** dell'apertura pomeridiana delle scuole per attività curricolari (organizzazione del tempo scuola) ed extracurricolari, molteplici e coerenti con l'offerta curricolare e parte integrante della stessa;
- **potenziamento** dell'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia, con un progetto di sviluppo verticale che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola a conoscere se stesso, le proprie potenzialità e limiti, la sua autonomia fino a divenire consapevole, responsabile, critico nelle scelte.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel **Rapporto di Autovalutazione** si evidenzia come

- l'Istituto raggiunga positive valutazioni per quanto riguarda gli esiti di apprendimento degli studenti a confronto con la provincia, con la regione, con la Nazione, e in generale per le varie aree del processo di autovalutazione;
- la scuola non perda studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati;
- la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione da migliorare soprattutto incrementando il numero degli alunni nelle fasce più alte;
- il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI sia generalmente in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile;
- il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni sia accettabile, anche se sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole);
- in generale gli alunni raggiungano una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

6.1 OBIETTIVI DI PROCESSO CONNESSI ALLE PRIORITÀ

6.1.1 Priorità connesse con il curriculum , la progettazione, la valutazione

- Gli incontri di dipartimento, consigli di classe, classi parallele, èquipe , saranno dedicati al confronto sulla regia d'aula, sull'uso sistematico della didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, cooperative learning, problem solving e sulla valutazione inclusiva.
- Saranno creati gruppi di progettazione per partecipare ad attività e iniziative che stimolino l'autonomia e il protagonismo degli alunni.

6.1.2 Priorità connesse alla differenziazione e all'inclusione

- Ridurre progressivamente i valori più bassi degli esiti sia delle prove standardizzate sia delle prove d'Istituto, nonché la variabilità tra classi parallele.
- Incentivare le eccellenze, attraverso un'azione continua e costante di promozione della consapevolezza e della messa in campo delle potenzialità individuali.

6.1.3 Priorità connesse agli ambienti di apprendimento

- Convogliare le maggiori risorse economiche disponibili per potenziare l'uso degli strumenti multimediali Lim, pc e tablet, e per promuovere la didattica laboratoriale.
- Attuare un ambiente di apprendimento favorevole in termini di flessibilità, metodologia e clima scolastico, con particolare attenzione all'innovazione metodologica e ad una più ampia diffusione delle nuove tecnologie, per offrire una più spiccata personalizzazione dei percorsi e permettere un miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze sociali.
- Tradurre la progettazione del team docente in azioni di regia, in modalità, tempi e situazioni operative quali: assegnazione di compiti, gestione autonoma di progetti comuni, partecipazione attiva alla vita scolastica, ruoli di responsabilità, occasioni di collaborazione.

6.1.4 Priorità connesse all'orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Costruire percorsi concreti di auto-orientamento per l'alunno e di didattica orientativa per i docenti sin dalla scuola dell'Infanzia.
- Valorizzare la continuità educativa e didattica nell'Istituto intervenendo sul curriculum verticale in un'ottica di miglioramento continuo.

7. LA NOSTRA PROGETTAZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, DEI TRAGUARDI E DEGLI OBIETTIVI

7.1 CONTINUITÀ

Atto di indirizzo	Valorizzazione della dimensione comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, la verticalizzazione del curricolo.
Priorità	Unitarietà dell'Istituto Comprensivo. Processo formativo dai 3 ai 14 anni.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire nell'alunno un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo. ➤ Promuovere tra gli alunni relazioni positive in gruppi eterogenei per età. ➤ Favorire nell'alunno la conoscenza di SE' e dell' ALTRO. ➤ Favorire un ruolo attivo di ideazione delle proposte e/o tutoraggio rispetto agli alunni di età inferiore. ➤ Far conoscere agli alunni dell'ordine di scuola inferiore spazi, attività, modalità di lavoro, insegnanti e alunni della scuola di ordine successivo.
Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento continuo del Curricolo Verticale. ➤ Progetti di continuità nido/Infanzia, Infanzia/Primaria da marzo ad aprile, Primaria/Secondaria a gennaio/febbraio, Orientamento. ➤ Giornate a maggio/giugno alla Scuola Infanzia di accoglienza dei bambini nuovi iscritti. ➤ Incontro tra insegnanti di ordine di scuola diverso per il passaggio di consegna di informazioni sia dei singoli sia del gruppo e condivisione di una proposta di formazione per le future classi. ➤ La commissione verifica/valutazione Scuola Primaria e Secondaria si incontra per condividere modalità di valutazione e prove in uscita e in entrata concordanti per italiano e matematica. ➤ Progetto di orientamento alla Scuola Secondaria si conclude con consegna del Consiglio orientativo in tempi utili per la scelta della nuova scuola. ➤ Incontri con le famiglie per illustrare la scuola di ordine successivo in cui entrerà il figlio. ➤ L2 dalla Scuola Infanzia alla Scuola Secondaria. <p>METODOLOGIA: didattica per competenze, laboratorialità, tutoring, classi aperte, insegnamento tra pari, valorizzazione del ruolo attivo/costruttivo del bambino nel processo di insegnamento/apprendimento, problem solving.</p>
Competenze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a imparare. ➤ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. ➤ Competenza sociale e civica.
Risorse necessarie per l'attuazione del processo	Insegnante di lingua avente titolo, che svolge progetto di conoscenza/sensibilizzazione di lingua inglese all'Infanzia.
Indicatori di risultato	<p>Gli alunni di età inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ si relazionano positivamente con gli adulti non di riferimento; ➤ si relazionano positivamente con i compagni di età superiore; ➤ si orientano autonomamente negli spazi nuovi;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzano correttamente materiali/strumenti nuovi. <p>Gli alunni di età superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ si relazionano positivamente con adulti non di riferimento; ➤ si relazionano positivamente con i compagni di età inferiore; ➤ assumono in maniera autonoma e responsabile i ruoli concordati; ➤ coinvolgono in maniera positiva gli alunni di età inferiore nei momenti liberi/non strutturati.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Positivo inserimento degli alunni nella scuola di ordine superiore. ➤ Promozione e conseguimento di livelli di competenza più elevati. ➤ Coerenza e gradualità nel passaggio tra ordini di scuola diversi. ➤ Promozione di iscrizioni, durante il passaggio di ordine successivo, interne all'Istituto.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attività formative organizzate dalla rete dell'Ambito 32

7.2 LINGUA

Atto di indirizzo	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana ed in lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia, e delle lingue comunitarie presenti
Priorità	<p>Riduzione della varianza di esiti all'interno delle classi.</p> <p>Favorire l'acquisizione di una padronanza della lingua italiana tale da consentire all'alunno di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Favorire la comunicazione, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre progressivamente i valori più bassi degli esiti sia delle prove standardizzate sia delle prove di Istituto. ➤ Ridurre la variabilità tra classi parallele. ➤ Incentivare le eccellenze. ➤ Promuovere negli alunni la consapevolezza e la messa in campo delle potenzialità da parte di ciascuno. ➤ Proporre agli alunni la lettura di testi letterari di vario tipo per migliorarne la comprensione e l'interpretazione. ➤ Ampliare negli alunni il bagaglio lessicale (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ➤ Esercitare gli alunni nelle conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. ➤ Sviluppare un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per interagire con soggetti diversi. ➤ Motivare e stimolare gli alunni allo studio delle lingue straniere. ➤ Stimolare gli alunni a riprodurre parole, semplici comandi e semplici frasi, canzoni e filastrocche seguendo chiari modelli dati. ➤ Favorire l'interazione e la comunicazione nelle situazioni relative alle attività svolte in classe e nella rielaborazione di semplici dialoghi su argomenti familiari, anche utilizzando linguaggi non verbali. ➤ Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale,

	<p>avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva in lingua inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire il conseguimento di maggiore sicurezza e precisione nell'interazione con uno o più interlocutori nelle lingue straniere. ➤ Migliorare negli alunni autonomia e autocontrollo attraverso l'utilizzo di strategie metacognitive. ➤ Sviluppare la consapevolezza nell'utilizzo di strutture grammaticali ed elementi linguistici nelle lingue straniere. ➤ Promuovere l'utilizzo della lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regia d'aula e sulla didattica laboratoriale per proporre agli studenti, in alcuni periodi dell'anno, attività di approfondimento che richiedano l'analisi e l'interpretazione di fonti di tipo diverso in ottica interdisciplinare e con apertura al territorio o ad altri gruppi di alunni. ➤ Gruppi di progettazione per eventuali adesioni ad iniziative del territorio (bandi di concorso ...). ➤ Analisi da parte degli insegnanti delle prove somministrate e dei loro risultati. ➤ Pianificazione e realizzazione di percorsi tesi ad approfondire la complessità dei testi/fonti proposti in base alla maturazione cognitiva e affettiva degli studenti. ➤ Monitoraggio degli effetti che le strategie attivate producono sugli apprendimenti ➤ Valutazione dei risultati raggiunti per riprogettare le azioni nell'ottica della triennialità. ➤ Utilizzo della didattica laboratoriale con la suddivisione delle classi anche con l'ausilio degli strumenti multimediali: realizzazione di una piattaforma virtuale per favorire lo scambio tra alunni di classi diverse e di altri istituti scolastici; utilizzo del pc per dizionari digitali, manipolazione di testi, ricerca, analisi e interpretazione di fonti. ➤ Corsi di recupero e di potenziamento anche in orario extracurricolare con risorse interne all'IC e con l'intervento di esperti e/o insegnanti madrelingua (anche per proposte di spettacoli teatrali nelle lingue comunitarie e per attività CLIL). ➤ Utilizzo delle strategie del cooperative learning per proporre attività di coppia/gruppo/classi aperte con attenzione all'aspetto metacognitivo e con la disponibilità della compresenza di insegnanti e dell'organico potenziato. ➤ Per l'inserimento degli alunni stranieri si fa riferimento alle azioni previste all'interno del Protocollo di accoglienza di Istituto. <p style="text-align: center;">Insegnanti di lingue straniere scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di fruizione di semplici spettacoli teatrali in lingua straniera con intervento di compagnie teatrali madrelingua. <p style="text-align: center;">Insegnanti di lingue straniere scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di recupero/potenziamento dell'abilità di produzione scritta e della conoscenza di contenuti, in orario curricolare per classi parallele e/o all'interno della stessa classe con intervento di insegnante competente. ➤ Corsi di recupero extracurricolari sulla base di necessità rilevate in riferimento all'abilità di produzione scritta e della conoscenza di contenuti, con insegnanti di istituto disponibili ➤ Corsi di potenziamento extracurricolari delle abilità di produzione orale e scritta, con insegnanti di istituto disponibili, nel corso del secondo quadrimestre ➤ Corso di potenziamento di interazione e produzione orale (ampliamento dell'offerta formativa) con l'intervento di esperto madrelingua su classi II e III.
Competenze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua per gli alunni italiani. ➤ Comunicazione nelle lingue straniere. ➤ Competenza digitale. ➤ Imparare a imparare.

Risorse necessarie per l'attuazione del processo	Organico potenziato: insegnanti di scuola primaria e di insegnanti di lettere (classe di concorso A022) per l'attuazione dei progetti annualmente deliberati con particolare attenzione agli alunni DSA. Animatore informatico per la piattaforma virtuale e per l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione. Esperti esterni e insegnanti madrelingua di lingua inglese Docenti interni (dell'Istituto) per i corsi di recupero/potenziamento Dotazione di strumenti multimediali per aule e laboratori: pc, lim, videoproiettori, cuffie auricolari, tablet.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre le valutazioni 6-7 ➤ Aumentare le valutazioni 8-10
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza. ➤ Autonomia e responsabilizzazione degli alunni. ➤ Padronanza della lingua italiana. ➤ Ampliamento lessicale. ➤ Comprensione e produzione orale e scritta in lingua italiana, in inglese e nella seconda lingua comunitaria.
Attività di formazione	Nell'arco del triennio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ nuove tecnologie con riferimento alle potenzialità offerte della piattaforma virtuale; ➤ attività formative organizzate dalla rete dell'Ambito 32

7.3 MATEMATICA E SCIENZE

Atto di indirizzo	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, valorizzando e potenziando i progetti della scuola con particolare riguardo ai corsi di recupero, ai "Giochi matematici" e alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca.
Priorità	Riduzione della varianza di esiti tra le classi. Implementazione del grado di responsabilizzazione di tutti gli alunni, a livelli diversi, secondo l'età.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre progressivamente i valori più bassi degli esiti sia delle prove standardizzate sia delle prove d'Istituto. ➤ Supportare gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento. ➤ Incentivare le eccellenze. ➤ Potenziare la capacità di utilizzare il pensiero razionale nell'affrontare problemi e situazioni. ➤ Sviluppare capacità organizzative e procedurali in relazione a contesti diversi. ➤ Riconoscere problematiche ambientali e acquisire comportamenti corretti. ➤ Promuovere la salute come stato psico-fisico di benessere, migliorare l'equilibrio tra responsabilità individuali e opportunità offerte dall'ambiente di vita e dal territorio. ➤ Promuovere abilità sociali di cooperazione per uno scopo comune. ➤ Potenziare le capacità di osservazione e analisi anche in relazione al territorio. ➤ Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento curricolari o extracurricolari che potrebbero prevedere uno sdoppiamento delle classi o corsi pomeridiani. ➤ Somministrazione di prove di verifica iniziali, intermedie e comuni per tutte le classi, utilizzando una griglia comune di valutazione. ➤ Somministrazione di prove secondo criteri INVALSI. ➤ Partecipazione a Giochi matematici, attività – iniziative anche multimediali. ➤ Attività laboratoriali: compiti di realtà, utilizzo di software didattici e strumenti specifici, digitali e non. ➤ Visite di istruzione inerenti le finalità didattico-formative. ➤ Collaborazione con l’Asl e gli Enti locali nella realizzazione di interventi per la promozione della salute. ➤ Gruppi di progettazione per eventuali adesioni ad iniziative del territorio. ➤ Monitoraggio del curriculum verticale con approfondita analisi dei contenuti disciplinari.
Competenze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, evidenziando gli aspetti del processo e dell’attività oltre che su quelli della conoscenza. ➤ Competenza in campo scientifico: capacità e disponibilità a usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. ➤ Competenza tecnologico-digitale: la competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana; implica l’abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. ➤ Imparare a imparare: abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo; comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità. ➤ Competenze sociali e civiche: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. ➤ Senso di iniziativa e imprenditorialità: capacità di tradurre le idee in azioni, di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Risorse necessarie per l’attuazione del processo	<p>Risorse umane/contributi del territorio: tutti gli insegnanti di matematica e scienze della scuola primaria e secondaria, personale ATA, operatori di Enti locali (Comuni, Provincia, Regione, Aziende Ospedaliere e A.S.L., Ufficio di Piano, Cooperative Sociali, Associazioni socio-culturali, Associazione Morbegno 2020, SECAM, Musei e Riserve Naturali locali e regionali).</p> <p>Risorse finanziarie: ore aggiuntive docenti e operatori esterni per la progettazione e realizzazione dei diversi progetti.</p> <p>Attrezzature/strumenti: LIM, laboratorio informatico e altri strumenti multimediali, attrezzature scientifiche, software didattici.</p>
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre le valutazioni 6-7 ➤ Aumentare le valutazioni 8-10 ➤ Mantenimento e/o miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturazione di un atteggiamento positivo rispetto all’ambito matematico-scientifico e consapevolezza dell’utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento della capacità di gestione autonoma di spazi e attività, attraverso l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa, la ricerca e la progettualità. ➤ Assunzione delle proprie responsabilità e potenziamento della capacità di autocontrollo dei propri stati emotivi nei diversi contesti. ➤ Sviluppo della dimensione sociale dell'apprendimento attraverso la capacità di lavorare in gruppo assumendo un ruolo attivo.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attività formative organizzate dalla rete dell'Ambito 32

7.4 ESPRESSIVITÀ

Atto di indirizzo	Potenziamento della creatività, dell'amore per la bellezza, delle competenze nell'arte. Sviluppo delle competenze nell'ambito espressivo attraverso la valorizzazione dell'educazione al bello, delle attitudini, potenzialità e talenti personali, della curiosità verso i linguaggi verbali e non.
Priorità	Acquisire la capacità di esprimersi con i linguaggi non verbali in modo personale e creativo.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accettare e valorizzare le caratteristiche individuali. ➤ Sfruttare le risorse o le attività promosse sul territorio. ➤ Promuovere un'attenzione all'ascolto tra bambino/adulto, adulto/bambino, bambino/bambino. ➤ Mostrare curiosità, comprendere ed apprezzare le diverse forme di linguaggio espressivo. ➤ Riconoscere e valorizzare le potenzialità e le positività dei singoli. ➤ Promuovere l'uso sistematico della didattica laboratoriale. ➤ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare
Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo, nell'ambito delle ore curricolari di diverse modalità e strumenti espressivi applicati a vari contesti, collegati ad esperienze pregresse, di vita vissuta e inerenti a eventi di attualità. ➤ Sviluppo di una didattica multidisciplinare. ➤ Uso di metodologie didattiche che prevedano l'apprendimento cooperativo. ➤ Allestimento di un momento espositivo a fine anno durante la giornata della comunicazione. ➤ Partecipazione al progetto Opera domani. ➤ Esposizione sul sito dell'istituto (SSIG) del materiale prodotto. ➤ Apertura della scuola a iniziative esterne promosse dal territorio e in coerenza con le azioni della scuola. ➤ Creazione di gruppi di progetto per partecipare a bandi e concorsi che stimolino l'autonomia e il protagonismo degli alunni. ➤ Attuazione di esperienze teatrali, ritmico- musicali e coreutiche. ➤ Partecipazione a progetti sportivi (giochi studenteschi, di Istituto, corsi pomeridiani extra curricolari...).
Competenze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e comprendere linguaggi non verbali ➤ Esprimersi e comunicare con differenti codici

Risorse necessarie per l'attuazione del processo	Insegnanti referenti (discipline artistiche, musicali, sportive). Esperti esterni/ formatori. Laboratorio artistico, musicale, informatico e tecnologico.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di linguaggi diversi. ➤ Controllo della sfera emotiva ➤ Aumento del benessere in contesti scolastici.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produzione di modelli e/o rappresentazioni grafiche utilizzando anche strumenti multimediali. ➤ Analisi e sperimentazione di diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.. ➤ Sviluppo di capacità in ambito motorio imparando ad interagire nel lavoro di squadra. ➤ Conoscenza dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
Attività di formazione	Aggiornamento sull'uso degli strumenti informatici.

7.5 CITTADINANZA

Atto di indirizzo	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza di diritti e doveri.</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta alla creazione di reti di scopo, al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione, la collaborazione e il confronto con le famiglie, per il conseguimento della coerenza educativa, alla base del successo formativo, ma anche con la comunità locale, aderendo a bandi di iniziative se coerenti con le scelte educative della scuola.</p> <p>Attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo anche informatico.</p>
Priorità	<p>Implementare il grado di responsabilizzazione di tutti gli alunni, a livelli diversi secondo l'età.</p> <p>Promuovere e diffondere la convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di favorire la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire occasioni di confronto con gli adulti e con i pari, guidando l'alunno a riconoscere la reciprocità di intenzione tra chi parla e chi ascolta. ➤ Proporre attività che prevedano la collaborazione e l'interazione costruttiva con gli altri. ➤ Creare situazioni nelle quali l'alunno agisca in modo autonomo e consapevole, riconoscendo il valore delle regole e della responsabilità personale. ➤ Esercitare alla partecipazione responsabile della vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e della integrazione anche come prevenzione del bullismo. ➤ Valorizzare la cura dei beni comuni (culturali e ambientali) nella consapevolezza del proprio ruolo nella società. ➤ Avere attenzione per le funzioni pubbliche partecipando nelle diverse forme in cui

	<p>questo può avvenire: momenti educativi formali e non; esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che si frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, volontariato...</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgere nel progetto educativo le famiglie, nel rispetto dei relativi ruoli, tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.
Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento di tempi di confronto, negli incontri di dipartimento, consiglio di classe, classi parallele, sulla metodologia: regia d' aula, progettazione di metodologie didattiche condivise e flessibili. ➤ Partecipazione a concorsi/eventi/iniziativae proposti da associazioni ed enti presenti sul territorio se coerenti con il PTOF. ➤ Individuazione di enti e associazioni presenti sul territorio e disponibili alla collaborazione con la scuola. ➤ Promozione dell'uso sistematico della didattica laboratoriale. ➤ Formulazione di proposte atte ad approfondire la conoscenza delle principali istituzioni a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e il loro funzionamento. ➤ Attivazione di progetti che trattino: <ul style="list-style-type: none"> • alimentazione; • attività motoria; • educazione all'affettività; • relazioni interpersonali; • sostenibilità ambientale; • educazione alla legalità; • educazione stradale • prevenzione delle dipendenze (scuola secondaria). ➤ Programmare uscite sul territorio, rielaborarne e diffonderne i contenuti attraverso varie modalità. ➤ Problematizzare la realtà con analisi di tematiche attuali. ➤ Coinvolgere attivamente le famiglie in esperienze codificate e condividere il patto di corresponsabilità.
Competenze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare. ▪ Progettare. ▪ Comunicare. ▪ Collaborare e partecipare. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere problemi. ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.
Risorse necessarie per l'attuazione del processo	<p>Esperti di differenti tematiche interni ed esterni all'Istituto, gruppi di alunni numericamente adatti ad una didattica laboratoriale, strumenti multimediali, LIM, cancelleria, libri e testi inerenti agli argomenti di cittadinanza, gruppi di progettazione per partecipare a bandi e concorsi.</p>
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze del proprio ambiente e delle risorse presenti sul territorio. ➤ Assunzione di comportamenti coerenti in ordine alla vita socio-culturale della propria realtà locale. ➤ Superamento di atteggiamenti antisociali e violenti eventualmente riscontrati.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Maggior consapevolezza dei propri diritti e doveri. ➤ Coscienza delle problematiche relative alla socializzazione e alla tutela garantita dagli adulti e dalla legge. ➤ Coscienza delle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sull'altro in contesti diversi. ➤ Comportamenti corretti dal punto di vista ambientale. ➤ Sensibilizzazione ad esperienze di volontariato.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione prevista nel programma di particolari progetti. ➤ Formazione nell'ambito di <ul style="list-style-type: none"> • attività motoria e alimentazione: possibilità di sfruttare competenze interne ed esterne all'Istituto, corretto stile di vita, sport; • relazioni interpersonali: intercultura, accettazione dell'altro; • sostenibilità ambientale: riciclo, raccolta differenziata; • salute, benessere e sicurezza.

7.6 INCLUSIONE

Atto di indirizzo	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, il gruppo di lavoro di Istituto, il protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri, i corsi di recupero.</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, ponendo attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria fin dalla scuola dell'infanzia e in continuità per la primaria, oltre alle attività sportive per la secondaria, in collaborazione con le associazioni del territorio, mai in ottica escludente. Particolare risalto ed attenzione andranno dati all'integrazione dei bambini-alunni disabili.</p>
Priorità	Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere alle necessità di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, presenta bisogni educativi speciali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere un ambiente accogliente; ➤ favorire la partecipazione attiva di ciascun alunno al percorso di apprendimento; ➤ potenziare le competenze nella comunicazione, relazione e socializzazione; ➤ utilizzare una didattica che valorizzi ogni alunno; ➤ favorire una rete di relazioni fra scuola, famiglia, ASL, Enti locali; ➤ valorizzare l'unicità e l'identità di ogni studente; ➤ educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; ➤ promuovere il potenziale del linguaggio corporeo e motorio per poterlo poi utilizzare nella comunicazione ed espressione dei propri stati d'animo e propri bisogni; ➤ favorire il riconoscimento di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare; ➤ incoraggiare l'utilizzo di abilità comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri; ➤ avviare e sviluppare il processo di integrazione nel gruppo.
Attività – azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione di un ambiente accogliente sulla base dei bisogni dell'allievo. ➤ Elaborazione di un orario funzionale alle esigenze dell'alunno. ➤ Realizzazione quotidiana di attività di routines fondamentali per favorire il benessere psicofisico del soggetto.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione sistematica. ➤ Attuazione di interventi didattici ed educativi il più possibile coerenti e condivisi da tutti i docenti. ➤ Progettazione di una didattica inclusiva che tenga conto dell'individualità di ogni singolo alunno (stili di apprendimento, intelligenze multiple...). ➤ Ricerca e progettazione di interventi di continuità educativa metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e quella secondaria. ➤ Proposte di azioni atte a favorire rapporti di fiducia tra insegnanti/alunni e i rapporti interpersonali tra pari e tra alunni /docenti. ➤ Coinvolgimento dei compagni di classe come risorsa al fine di promuovere l'integrazione e l'apprendimento del soggetto (cooperative learning, tutoring, giochi di ruolo, drammatizzazioni , circle time ...). ➤ Utilizzo di gioco, azione e movimento per favorire rapporti attivi e creativi a livello cognitivo e relazionale. ▪ Impiego di software specifici per incrementare la motivazione e favorire l'apprendimento. ➤ Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. ➤ Elaborazione di una documentazione adeguata, anche in funzione del Progetto di Vita (relazione iniziale, intermedia, finale, elaborazione del PEI su base ICF, elaborazione del PDF, del PDP per alunni BES e per alunni DSA, livelli di alfabetizzazione per gli alunni stranieri). ➤ Predisposizione di un iter valutativo che tenga in considerazione la condizione iniziale dell'alunno, i progressi ottenuti nel percorso di apprendimento e la documentazione personalizzata (PEI, PDP). ➤ Collaborazione chiara e puntuale con la famiglia e con gli Enti nel rispetto dei ruoli. ➤ Revisione, aggiornamento del Protocollo di accoglienza d' Istituto degli alunni stranieri e delle Procedure per la definizione e attuazione degli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con BES . ▪ Predisposizione del PDP differenziato per alunni DSA e BES. ▪ Costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) per la nuova elaborazione del PEI su base ICF.
Competenze attivate	<p>Sulla base delle specificità degli alunni e degli obiettivi previsti nella documentazione personalizzata si perseguirà l'attivazione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ autonomia personale e sociale; ➤ gestione delle proprie emozioni; ➤ competenze comunicative e relazionali; ➤ avvio all' uso di strategie metacognitive; ➤ utilizzo di diversi linguaggi; ➤ avvio all'uso di alcuni processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali.
Risorse necessarie per l'attuazione del processo	<p>Docenti di classe, di sostegno, docente dell'organico potenziato che si occupi della prima alfabetizzazione degli alunni stranieri, educatori, collaboratori scolastici, mediatori culturali e facilitatori linguistici. GLI. Lim, software, libri, attrezzature sportive, batterie di test, aula PC .</p>
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per gli alunni stranieri: livelli del Portfolio Europeo (in progressione). ➤ Per gli alunni disabili: obiettivi del PEI su base ICF. ➤ Per gli alunni DSA: si fa riferimento agli obiettivi previsti per la classe, utilizzando gli strumenti indicati nel PDP.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione tra scuola e famiglia orientata al confronto e alla collaborazione. ▪ Risultati attesi per gli alunni: ▪ miglioramento nelle competenze di comunicazione, socializzazione, autonomia e apprendimento; ➤ raggiungimento dei traguardi previsti nel PEI e nel PDP; ➤ per gli alunni stranieri si fa riferimento al Protocollo di Accoglienza d'Istituto, ai livelli del Portfolio Europeo e alle Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'interculturale.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Corso ICF . ➤ Formazione sull'uso della LIM e software didattici. ➤ Formazione su specifiche patologie da distribuire nel corso del triennio.

7.7 ORIENTAMENTO

Atto di indirizzo	Potenziamento dell'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia, con un progetto di sviluppo verticale che aiuti l'alunno, sin dal suo ingresso alla scuola, a conoscere se stesso, le proprie potenzialità e limiti, la sua autonomia, fino a divenire consapevole, responsabile, critico nelle scelte.
Priorità	Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno, sin dalla Scuola dell'infanzia.
Obiettivi	<p>Fornire all'alunno occasioni per acquisire sempre maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Scuola Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa). <p>Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali). <p>Scuola Secondaria I grado</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio ...). ➤ Avvio alla formazione dell'identità professionale (realtà formative e lavorative del territorio). ▪ Avvio alla educazione all'affettività e alla sessualità. ➤ Sviluppo di un pensiero analitico-critico per la comprensione della realtà che permetta all'alunno di: <ul style="list-style-type: none"> ○ operare scelte consapevoli; ○ riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte. ➤ Supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita": conoscere se stesso e porsi degli obiettivi, non immediati, perseguibili.
Attività – azioni	<p><i>Tutto il percorso interessa la crescita dell'alunno nella sua globalità, in un crescendo che amplia e consolida le conquiste precedenti.</i></p> <p>Scuola Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta di alcune esperienze significative legate alla propria crescita da lasciare a scuola come documentazione nei tre anni. ➤ Ultimo anno: scheda di accompagnamento "Questo sono io!" (che verrà consegnata durante l'incontro di continuità di giugno).

	<p>Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classe quinta: attività di metacognizione (eventuale compilazione di un questionario da parte degli alunni). <p>1^SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza di sé: Progetto accoglienza ➤ Conoscenza del territorio: visita a realtà produttive locali del settore primario. <p>2^ SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza di sé: Progetti di educazione alla salute. ➤ Conoscenza del territorio: visita a realtà produttive locali del settore secondario. <p>3^ SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé: Progetto Orientamento d' Istituto ed Educazione affettiva e sessuale. • Conoscenza del territorio: visita a realtà produttive locali del settore terziario e conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio. <p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attività di laboratorio: potenziamento delle abilità manuali ed operative; ➤ sperimentazione di diversi linguaggi espressivi (conoscenza di sé e delle proprie predisposizioni); ➤ utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali; ➤ utilizzo del problem solving; ➤ consuetudine all'autovalutazione; ➤ uso costruttivo dell'errore; ➤ utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale; ➤ cooperative learning; ➤ utilizzo della didattica orientativa: ➤ ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento; ➤ sviluppo delle inclinazioni; ➤ riconoscimento ed intervento sulle difficoltà.
<p>Competenze attivate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare. ➤ Competenze sociali e civiche. ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>Risorse necessarie per l'attuazione del processo</p>	<p>Valorizzazione delle risorse produttive presenti sul territorio, usufruendo di tutte le proposte formative (per docenti e alunni) e lavorative.</p> <p>Finanziamenti per aderire ad iniziative promosse sul territorio</p> <p>Commissione d' Istituto per l'Orientamento.</p> <p>Aumento delle LIM nelle classi, potenziamento della strumentazione digitale...</p>
<p>Indicatori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi. ➤ Commissione Orientamento con membri dei tre ordini di scuola per <ul style="list-style-type: none"> ○ attuazione dei progetti d' Istituto (coordinamento delle azioni dei singoli docenti); ○ avviamento delle attività di monitoraggio relative alle seguenti proposte: <p>Scuola Infanzia/Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi delle osservazioni emerse nell'ambito linguistico e matematico al termine della scuola dell'infanzia alla luce degli esiti delle prove finali d' Istituto di classe prima. Riflessioni. <p>Classe 3^ Scuola secondaria I grado</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare se gli alunni seguono il Consiglio orientativo (corrispondenza tra la scuola scelta e la scuola consigliata). <p>Classe quinta/Classe 3^a Scuola secondaria I grado</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nelle seguenti voci: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di operare scelte responsabili. ➤ Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione trasversale sullo sviluppo di competenze digitali per favorire una didattica innovativa che implementi un apprendimento efficace e una circolazione dei nuovi saperi.

8. PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

8.1 DOCENTI

Le iniziative di formazione permanente, ora obbligatoria, hanno come obiettivi il miglioramento e la crescita professionale dei docenti, in stretta connessione con il RAV e a seguito della rilevazione dei bisogni formativi.

I contenuti sono volti a creare e sviluppare competenze professionali che consentano a tutto il collegio di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie. Pertanto la formazione rientra tra gli impegni prioritari della scuola.

Alla luce delle priorità indicate dalle “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale” e in attesa delle modalità che saranno indicate nel Piano Nazionale di Formazione, il Piano di formazione dell’Istituto rivolto ai docenti e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, risulta essere in stretta connessione con lo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF elaborati dall’ IC Delebio.

Il piano di istituto prevede le azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a docenti neoassunti, docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, ai consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione e a tutti gli insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

In particolare la formazione verterà sulle seguenti tematiche :

- sviluppo di una didattica disciplinare innovativa.
- conduzione della classe;
- inclusione scolastica;
- utilizzo delle nuove tecnologie e competenze digitali

MODALITA'

La formazione sarà caratterizzata dalla proposta di corsi attivati nell'ambito, da ricerca di formatori qualificati, da ricerca – azione, da momenti di auto – formazione e dall'eventuale adesione o proposta di reti/Enti

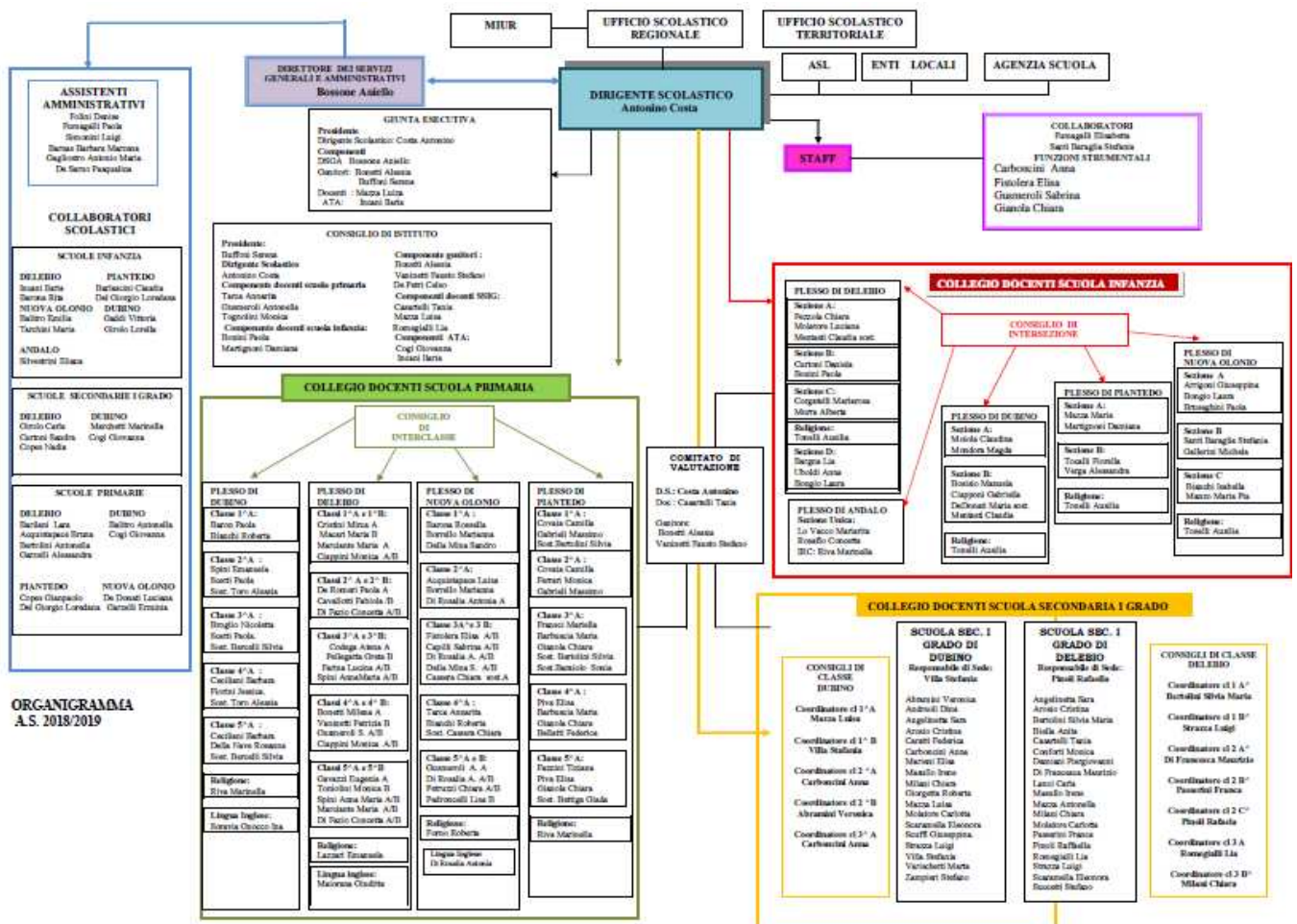
8.2 ATA

In particolare la formazione verterà nel triennio, sulle seguenti tematiche :

- segreteria digitale;
- utilizzo dei principale software applicativi relativi al trattamento ed all'elaborazione dei dati;
- gestione del registro elettronico;

9. ORGANIZZAZIONE, SCELTE GESTIONALI, RISORSE

9.1 Organigramma 2018/19



9.2. Risorse

L'organico dell'autonomia è subordinato al numero degli alunni iscritti, al numero delle classi e alla loro tipologia, la previsione potrà subire variazioni nel triennio.

Il fabbisogno triennale dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto.

10. FABBISOGNO DI PERSONALE

10.1 POSTI DI POTENZIAMENTO

Tipologia	n. POSTI	Motivazione con riferimento alle priorità strategiche
Docente di sc. Primaria	4	Progetto di potenziamento alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda a favore di alunni di cittadinanza non italiana DSA - BES
Docente cattedra Italiano SSIG	1	Progetto di potenziamento alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda a favore di alunni di cittadinanza non italiana DSA - BES
Docente cattedra A345 Inglese	1	Progetto di potenziamento alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda a favore di alunni di cittadinanza non italiana DSA - BES
Docente cattedra A059 Matematica	1	Progetto di potenziamento progetto d'istituto finalizzato alla valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia, in continuità con gli attuali progetti Progetto di potenziamento potenziamento delle competenze logico-matematiche - scientifiche e del pensiero computazionale nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo

10.2 RISORSE NECESSARIE

Risorse umane			EVENTUALI ESPERTI ESTERNI
AREA PROGETTUALE LINGUA			
DOCENTI dell' IC (indicare classi di concorso)	curricolari	Extracurricolari	
LINGUA			
	Insegnanti di lingua della scuola primaria dell'Istituto (compresi docenti dell'organico potenziato)		Mediatore linguistico/culturale Animatore informatico Animatori alla lettura autori di libri.
	Insegnanti di lettere classe A022 (compresi docenti dell'organico potenziato)		
LINGUE STRANIERE			
Docenti di inglese/tedesco	organico potenziato per attività di recupero/potenziamento in orario curricolare per classi parallele e/o all'interno della stessa classe	Corsi di recupero - potenziamento	esperti di madrelingua inglese solo per le classi 2 ^a e 3 ^a della SSIG
ORE AREA PROGETTUALE MATEMATICA			
EEEE- A028-organico di potenziamento	Progetti: recupero e potenziamento		Operatori di enti e associazioni coinvolti nei singoli progetti
ORE AREA PROGETTUALE CITTADINANZA			
Musicale	In base all'orario del docente	In base all'orario del docente	enti e associazioni coinvolti nei singoli progetti
Artistico	Si propone l'ingresso alla scuola primaria di docenti specializzati della scuola secondaria in funzione di esperti, in occasione di particolari progetti		
scientifico			
storico			
informatica			
ORE AREA PROGETTUALE INCLUSIONE			
Docente dell'organico potenziato Scuola Primaria	progetto di prima alfabetizzazione della lingua italiana per alunni non italofoni.	Corsi di recupero	Mediatori culturali e facilitatori linguistici.

ORE AREA PROGETTUALE ESPRESSIVITÀ			
Docenti di arte, tecnologia, musica			Esperti esterni / formatori
Docenti di discipline di ambito umanistico			
Docenti di organico potenziato con competenze informatiche			

<p>COLLABORAZIONI con Enti/Associazioni (possibili collaborazioni coerenti con la progettazione)</p> <p>Proposta di fruizione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese per tutte le classi della SP</p> <p>MATEMATICA</p> <p>4) ASL e Regione Lombardia</p> <p>6) SECAM, Parco delle Orobie, Associazione A 2020, Museo civico di Storia naturale di Morbegno</p> <p>CITTADINANZA Amministrazioni comunali, biblioteche, Pro loco, Gruppo Alpini, Gend, Casa di riposo, Corpo musicale di Delebio, Piantedo e Dubino, Associazioni sportive, CONI, Centro “Madonna del lavoro”, Protezione civile, Parco delle Orobie, SECAM, Testate giornalistiche provinciali, Latteria Sociale di Delebio e Chiuro, BIM, Oasi del Pian di Spagna, Iperal, Forze dell’ordine</p> <p>INCLUSIONE</p> <p>CTS, CTI, unità multidisciplinare, NPI, Ufficio di Piano, Centro Autismo di Sondrio, sezione AID Sondrio, Comune, biblioteca, cooperativa</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>Risorse produttive presenti sul territorio usufruendo di tutte le proposte formative (per docenti e alunni) e lavorative .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadrivio - Università cattolica (CROSS) - Asl: progetto affettività- educazione alla salute - Confartigianato e Confindustria. <p>ESPRESSIVITÀ</p> <p>Collaborazioni con enti museali, bande comunali, pro loco</p>
--

Note finali

L’Istituto ha sviluppato nel tempo una condivisa azione di autovalutazione. Per questo per ogni progetto-azione indicati nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione in relazione agli indicatori quantitativi e qualitativi, e ai risultati previsti , ma anche in relazione all’assegnazione delle risorse umane e strumentali.

Per completezza si fa riferimento ai documenti presenti sul sito dell'Istituto Comprensivo

- Curricolo verticale di Istituto
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto
- Statuto degli studenti e delle studentesse-regolamento di disciplina
- Vademecum delle scuole Infanzia, Primaria, Secondaria
- Protocollo accoglienza per alunni stranieri
- Sistema di valutazione dell'IC